

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 199

DEL 03/06/2025

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 162 DEL 22.03.2024**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023, per la fornitura in opera di allaccio del Teleraffrescamento e Teleriscaldamento all'Edificio 10, presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n.15, Brescia - CUP: G88E22000310001 – CIG: B6E5B3C99C. Intervento finanziato con investimenti del PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR): per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)». Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP master investimento: I83C22000640005.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per gli anni dal 2021 al 2026;
- all'interno del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il Ministero della Salute ha previsto uno specifico programma di investimenti relativo al sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (PRACSI);
- tra gli obiettivi del programma assume particolare importanza il rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) - Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
- ATS di Brescia, con nota prot. n. 0094820/22 del 15.09.2022, ha trasmesso a Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare - il quadro dei fabbisogni e delle proposte d'intervento infrastrutturale comprendente la proposta di «Ristrutturazione dell'Edificio 10 presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi 15, Brescia» con destinazione degli spazi al Servizio Igiene Sanità Pubblica, Medicina Ambientale e Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, al fine di ottimizzarne le funzioni, i rapporti interni e una migliore organizzazione del lavoro e delle prestazioni offerti dai vari uffici, ora dislocati in più sedi ed edifici;
- con la D.G.R. 19 settembre 2022 - n. XI/6990 recante la «Proposta progettuale per il governo degli investimenti destinati a Regione Lombardia per il rafforzamento complessivo delle strutture di SNPS-SNPA» Regione Lombardia ha approvato il programma degli interventi comprensivo della proposta d'intervento dell'ATS di Brescia ed ha dato mandato al Direttore della DG Welfare per procedere quale «Centro di Responsabilità» all'invio ad ISS del suddetto programma degli investimenti;
- con Decreto D.G. n. 602 del 17.10.2022, è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) che ha indicato per l'intervento di ristrutturazione da realizzare, ai sensi dell'articolo 23 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, gli obiettivi, i requisiti tecnici prescrittivi e prestazionali per la definizione dei successivi livelli progettuali;
- Regione Lombardia, con nota acquisita al protocollo n. 0125257/22 del 02.12.2022, ha comunicato l'avvenuta trasmissione di "Esito Positivo" da parte dell'ISS per tutte le proposte d'investimento avanzate dall'ATS di Brescia ivi compresa quella inerente l'intervento dei lavori di ristrutturazione in argomento;
- in data 05.12.2022 il DIP è stato aggiornato ed acquisito agli atti dell'Agenzia prot. n. 0126137/22 con la necessaria rimodulazione del cronoprogramma della progettazione che prevede, in particolare, la redazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ed unificazione della fase di Progettazione Definitiva nel successivo livello di Progettazione Esecutiva;
- con D.G.R. n. XI/7758 del 28.12.2022 Regione Lombardia ha dato atto che ISS/MdS ha approvato la prima tranche della proposta di investimenti di cui alla D.G.R. n. 6990/2022 comprensiva dell'intervento di che trattasi;
- con D.G.R. n. XI/7845 del 31.01.2023 Regione Lombardia ha approvato lo schema di accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 con l'Istituto Superiore di



Sanità per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima (art. 1, comma 2, lettera E), Punto 1), del D.L. 59/2021 SNPS-SNPA e lo schema di accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 con le ATS, ASST, IRCSS, ARPA soggetti esecutori dei subinvestimenti del medesimo programma;

- con Decreto n. 4651 del 29.03.2023 Regione Lombardia ha assegnato l'importo di € 4.233.765,20 per l'attuazione delle proposte d'investimento di priorità 1 avanzate dall'ATS di Brescia ivi compresa quella inerente l'intervento dei lavori di ristrutturazione in argomento;
- con Decreto D.G. n. 234 del 17.04.2023 si è preso atto dell'assegnazione del finanziamento di cui sopra ad ATS Brescia comprensivo l'intervento di «Ristrutturazione dell'Edificio 10 presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi 15, Brescia»;
- con Decreto D.G. n. 35 del 19.01.2023 è stato approvato il Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica, predisposto dal Raggruppamento Temporaneo con impresa mandataria capogruppo la società 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata S.p.A.;
- con Decreto D.G. n.198 del 30.03.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo ed esecutivo unificato predisposto dal Raggruppamento Temporaneo con impresa mandataria capogruppo la società 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata S.p.A.;
- con Decreto D.G. n. 235 del 17.04.2023 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo unificato aggiornato, per un importo complessivo dell'intervento pari a € 2.923.000,00, che recepisce tutti i rilievi residui evidenziati nel Rapporto di Controllo della Verifica finale predisposto dalla società Conteco Check s.r.l.;
- con Decreto D.G. n.344 del 19.06.2023, è stata disposta l'aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'Edificio 10 presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia, a favore del costituendo Raggruppamento temporaneo d'impresa con impresa Belleri Silverio & C. s.r.l. (C.F-P.IVA.: 00220260178), quale capogruppo-mandataria e con mandante la società Aflutec s.r.l. a socio unico (CF -P.IVA: 03112120179), per l'importo netto di contratto di € 1.729.302,08 (IVA 10% esclusa), pari complessivamente a € 1.902.232,29 (IVA 10% compresa);
- con Decreto n.559 del 18.09.2023 si è proceduto ad affidare i servizi di Direzione Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione finalizzati ai lavori di Ristrutturazione dell'Edificio 10 società MATE SOC.COOP.VA, con sede legale in Bologna;
- con Determinazione dirigenziale n. 37 del 25.01.2024 si è proceduto ad affidare l'incarico professionale di Direttore operativo – Restauratore – a supporto della DL nella fase di esecuzione dei lavori (art.19, comma 2, Allegato II.18 al D.lgs n. 36/2023- Categoria di lavoro OG2);
- con Determinazione dirigenziale n. 61 del 09.02.2024 si è proceduto ad affidare l'incarico professionale di Restauratore per il Collaudo in corso d'opera (ex art.22, comma 1, Allegato II.18 al D.lgs n. 36/2023- Categoria di lavoro OG2);
- con Decreto n. 297 del 29.05.2024 è stata approvata la perizia suppletiva di variante dei lavori di "Ristrutturazione dell'Edificio 10 presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia" comportante una spesa aggiuntiva pari ad € 275.086,18 (IVA 10% esclusa) di cui € 21.088,00 per oneri della sicurezza, per l'importo complessivo di € 302.594,80 (IVA 10% compresa);
- con Determinazione dirigenziale n. 428 del 20.12.2024 si è proceduto ad affidare l'incarico di collaudatore tecnico — amministrativo in corso d'opera e finale e collaudo tecnico funzionale degli impianti;



Considerato che:

- con riferimento all'Edificio 10, facente parte del complesso immobiliare di Viale Duca degli Abruzzi dell'ATS di Brescia, si rende necessario mettere in atto quanto occorrente all'allaccio al sistema di distribuzione del riscaldamento e raffrescamento aziendale;
- la fornitura in oggetto richiede un'attenta valutazione delle competenze dell'affidatario, nonché delle dotazioni strumentali dello stesso idonee per il raggiungimento degli obiettivi di ATS di Brescia;
- allo scopo è stata condotta un'indagine di mercato e sono stati richiesti n.2 preventivi, agli atti dell'ufficio;

Dato atto che l'esito dell'istruttoria condotta ha determinato inoltre le seguenti risultanze:

- valore del contratto: € 27.000,00 (IVA 22% esclusa);
- procedura di affidamento: diretto - secondo quanto definito dall'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, a norma del quale la stazione appaltante, per contratti con valore inferiore ad € 140.000,00 (IVA esclusa) può procedere in affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, scegliendo gli stessi tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alla prestazione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto, altresì, che l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/decreto a contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto mediante determinazione a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Ritenuto di procedere all'espletamento della presente procedura mediante l'utilizzo della Piattaforma telematica denominata «SINTEL» messa a disposizione da ARIA S.P.A.;

Vista l'allegata lettera di invito (RDO), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "A" composto da n. 35 pagine);

Considerato, per quanto sopra, che:

- è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement «SINTEL» la procedura ID: 201222319, CPV: 44163120-7 con invito alla società A2A Calore & Servizi srl di Brescia, CF: 10421210153;
- nel termine indicato per la presentazione dell'offerta, la società A2A Calore & Servizi srl, ha offerto l'importo di € 27.000,00 (IVA 22% esclusa) = € 32.940,00 (IVA 22% compresa) per la realizzazione della fornitura in oggetto;

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale per l'affidamento degli appalti nonché dei requisiti di capacità professionale e tecnico-economica richiesti, e accettato il Patto di integrità e il Codice di Comportamento approvati dall'Ente così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- l'offerta è da ritenersi congrua e conveniente in relazione alla natura, ai costi ed alla necessità di garantire stringenti tempi di consegna;

Ritenuto, in esito a procedura ID n. 201222319 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement «SINTEL», di procedere all'affidamento diretto della



fornitura in oggetto alla ditta A2A Calore & Servizi srl. per un corrispettivo di € 27.000,00 (IVA esclusa) pari a € 32.940,00 (IVA 22%inclusa);

Verificato, altresì, che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) ed è stato pertanto assegnato il codice CIG: B6E5B3C99C;

Precisato che, per la fornitura in oggetto, il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è assunto dalla Dott.ssa Elena Soardi – Direttore della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale - e che per la stessa non sussistono cause di conflitto di interesse ex art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di nominare quale Direttore di Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 D.Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Dario Valvo, Dirigente della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale negli Ambienti di Lavoro, il quale vigilerà sul corretto andamento delle prestazioni contrattuali;

Accertata la conformità con il Regolamento aziendale disciplinante le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria approvato con Decreto D.G. n. 695 del 24.11.2023;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di disporre, per le motivazioni sopra esposte, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento fornitura in opera di allaccio del Teleraffrescamento e Teleriscaldamento all'Edificio 10, presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia – alla società A2A Calore & Servizi srl, con sede legale in Via Lamarmora n. 230 – 25124 Brescia- C.F.: 10421210153, per un corrispettivo di € 27.000,00 (IVA esclusa) pari a € 32.940,00 (IVA 22%inclusa) CUP: G88E22000310001- CIG: B6E5B3C99C;
- b) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegata lettera di invito (Allegato "A" composto da n. 35 pagine);
- c) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 32.940,00 (IVA 22% compresa), trovano riferimento nella Contabilità dell'Agenzia Bilancio Sanitario, nella Contabilità dell'Agenzia Bilancio Sanitario, al conto 208200 "Acconti acq. immob.materiali" al seguente programma di spesa n.853/2025, dando atto che la spesa rientra nel quadro economico dell'intervento di Ristrutturazione dell'Edificio 10 ed è coperta dal finanziamento Programma di investimenti relativo al sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – SNPS/SNPA;
- d) di nominare, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'Ing. Dario Valvo, Dirigente della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale, il quale vigilerà sul corretto andamento delle prestazioni contrattuali;
- e) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed



ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi



DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO
E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE
Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030383.8245 -
E-mail: acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

Spett.le
A2A Calore & Servizi s.r.l.
Via Lamarmora, 230 -
25124 Brescia
Pec: a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu

CI: 1.06.02

Trasmissione a mezzo Pec

OGGETTO: Richiesta di offerta per l'affidamento della fornitura in opera di allaccio del Teleraffrescamento e Teleriscaldamento all'Edificio 10, presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n.15, Brescia - CUP: G88E22000310001 -

Intervento rientrante nel finanziamento PNC (piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR): per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Missione 6 - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" - CUP master investimento: I83C22000640005." (CUP derivato: G88E22000310001)

ART. 1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà gestita mediante Piattaforma della Regione Lombardia – Sintel di ARIA Spa.

Codesta spett.le ditta dovrà trasmettere l'offerta entro il **16.05.2025, ore 12.00** esclusivamente mediante la Piattaforma telematica Sintel all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.ariaspa.it (di seguito il "Sistema").

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL, messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it nella sezione "Accedi alla piattaforma Sintel", Link: vai alle Guide e Manuali.

L'offerta deve avere validità non inferiore a tre mesi dalla data di presentazione della stessa e, nel caso di aggiudicazione del servizio, il valore contrattuale dovrà rimanere invariato per l'intera durata del rapporto contrattuale.

A corredo dell'offerta è richiesta la trasmissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 e sulla normativa PNC.

1. **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
2. **Allegato A1:** Modello Offerta economica di dettaglio;
3. **Allegato B:** accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale;
4. **Allegato C:** dichiarazione di conto corrente dedicato;
5. **Allegato D:** dati per la sottoscrizione del contratto;
6. **Allegato E:** Dichiarazione sostitutiva ditta ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;
7. **Allegato F:** DGUE.
8. **Allegato G:** DSAN Possesso requisiti;
9. **Allegato H:** DSAN Conflitto interessi DNSH;
10. **Allegato I:** DSAN_titolare_effettivo

La sottoscrizione della succitata documentazione, da parte del legale rappresentante della ditta, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

L'ATS si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere affidamento del servizio e di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura, senza che il concorrente possa vantare diritti o attese di sorta; in tale caso la stazione appaltante provvederà alla liquidazione esclusivamente delle prestazioni eventualmente svolte.

ART. 2 OGGETTO, DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto della presente procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura in opera allaccio del teleraffrescamento e teleriscaldamento all'edificio 10 ubicato in Brescia, presso la sede legale dell'ATS Viale Duca degli Abruzzi,15, comprensivo di fornitura degli scambiatori di calore da posare all'interno del locale centrale termica.

Nel prezzo offerto dovrà intendersi compreso l'onere per le seguenti attività:

- rilievi, misurazioni e tracciamenti relativi all'intervento da eseguire;
- adempimenti relativi alla sicurezza di cantiere e coordinamento con il cantiere in corso;
- cantierizzazione;
- installazione di cartelli informativi o di avvisi standard forniti dal Committente;
- scavo in trincea a pareti verticali eseguito fino ad una profondità fino a 3m;
- fornitura e posa di tubazioni, pezzi speciali e saldature con prova di tenuta;
- fornitura e realizzazione di muffole isolanti in corrispondenza delle giunzioni delle tubazioni installate;
- fornitura e posa di valvole di intercettazione linea del tipo *uniball* a sfera;
- fornitura e posa di n.1 pozzetto 60x60int compreso di chiusino in ghisa sferoidale D400.
- water stop;

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

- rinterro degli scavi in genere;
- sgombero finale dell'area di intervento;
- Conferimento a discarica autorizzata del materiale di risulta;

Nell'offerta dovrà essere compresa la fornitura e la posa in opera delle tubazioni, materiale accessorio (compresi tutti i sistemi necessari per la contabilizzazione) e di quanto occorrente al corretto funzionamento del **teleraffrescamento** dell'edificio 10, nonché di quanto occorrente al corretto funzionamento del **teleriscaldamento** dell'edificio 10 fino agli scambiatori di calore posti nella sottocentrale del medesimo edificio (riscaldamento e acqua calda sanitaria), resta escluso il circuito secondario.

Le tubazioni dovranno essere disposte sottostanti eventuali intersezioni di linee elettriche, nei luoghi di intervento già da Voi già visionati.

L'allaccio relativo alla rete del teleriscaldamento non è oggetto del presente affidamento, ma delle competenze derivanti dal contratto di fornitura del vettore teleriscaldamento in essere di ATS di Brescia.

Dovranno essere consegnate, altresì, tutte le certificazioni di corretta posa e di conformità, tale da avere l'impianto perfettamente funzionante e connesso alla rete di distribuzione esistente, dovrà, inoltre, essere fornito il collaudo finale e la consegna dei documenti "as build".

Considerato che l'intervento dovrà essere eseguito nell'ambito del cantiere già attivo inerente i Lavori di Ristrutturazione dell'Edificio 10, si procederà prima dell'inizio dell'intervento all'integrazione del PSC esistente relativo ai suddetti lavori.

Tutte le prestazioni dovranno comunque essere eseguite in tempo utile per permettere la collaudabilità dell'opera di ristrutturazione dell'edificio 10, nel termine presumibile del 15 giugno, salvo diverse disposizioni da parte della Stazione Appaltante.

Il tempo concesso per l'esecuzione degli interventi oggetto del presente affidamento, avranno decorrenza a partire dalla data di coordinamento ai sensi dell'81/08.

L'importo posto a base d'asta non superabile è di € 27.100,00 (IVA 22% esclusa), compresi oneri per la sicurezza pari ad €. 1.500,00 non soggetti a ribasso.

L'offerta dovrà essere formulata indicando **l'importo complessivo**; in tale valore si considerano interamente compresi tutti i servizi e ogni altro onere espresso e non dalla presente lettera di invito, inerente comunque il servizio oggetto della procedura.

Il prezzo offerto è da ritenersi immutabile per tutta la durata del contratto.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile (CCNL) è il K051 contratto elettrico e elettrico disciplina speciale.

Referente tecnico individuato da ATS per eseguire e coordinare le attività: l'Ing. Dario Valvo (dario.valvo@ats-brescia.it, Tel. 030 3838396) o Ing. Marco Molinari (marco.molinari@ats-brescia.it -Tel. 030 3838225)

L'affidamento di cui alla presente procedura rientra nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione dell'Edificio 10 presso la sede legale dell'Agenzia oggetto di finanziamento con investimenti del PNC per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)». Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP master investimento: I83C22000640005.

ART. 3 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente DUP, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Provincia dell'ATS di Brescia della notizia di inadempimento della propria controparte/subaffidatario/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'affidatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di fatturazione elettronica, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

ART. 4 MODALITA' DI FATTURAZIONE

Le fatture, emesse esclusivamente in modalità elettronica, dovranno essere intestate alle singole ATS come segue:

ATS di Brescia

Sede Legale: Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 – Brescia

Codice IPA: atsbs

Codice univoco ufficio: TCIDA5

Codice fiscale servizio fatturazione elettronica: 03775430980

Codice fiscale/Partita IVA: 03775430980

CUP derivato: G88E22000310001

CIG:.....

Trattandosi di operazioni finanziate con fondi pubblici, bisogna riportare su ciascuna fattura/nota la seguente dicitura (esempio in una nota della fattura) Intervento: Lavori ristrutturazione Edificio 10 finanziato PNC -Missione 6 - CUP master investimento: I83C22000640005.

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

Il pagamento delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di*

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua".

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA – se dovuta – sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'affidatario è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC. Qualora il D.U.R.C. dell'affidatario evidenzi irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'affidatario. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n. 66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti: data e numero d'ordine d'acquisto; data e numero DDT per i beni; totale documento; codice fiscale del cedente; in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che: il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è **atsbs**;

Entrata Smistamento Ordini (NSO)

Il nuovo obbligo normativo, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27.12.2017, art. 1, comma 414) stabilisce che tutti gli ordini di acquisto della Pubblica Amministrazione dovranno essere effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordinativi di acquisto (NSO).

L'architettura del sistema NSO è stata realizzata utilizzando l'infrastruttura, già esistente, del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (SdI) e dialogherà con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da ANAC, per la verifica della corretta indicazione del CIG assegnato al Contratto, nonché con il sistema SIOPE+ e la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).

Con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 sono state approvate le regole tecniche e le linee guida concernenti la gestione degli ordinativi elettronici degli enti e aziende del SSN e, al contempo, è stata fissata la decorrenza, a partire dall'1.1.2022, dell'obbligo di inserimento del riferimento all'Ordine elettronico in fattura, per quei processi di ordinazione eseguiti attraverso NSO, sia per acquisto di beni che di servizi, sanitari e non sanitari.

In particolare, l'art. 3 del citato Decreto dispone che "[...] l'emissione dei documenti [.....] è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo Smistamento degli Ordini (NSO)" ed ai commi 3 e 4 "[...] sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti secondo le modalità stabilite nelle linee guida [...] gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3".

L'affidatario dovrà, pertanto, emettere la fattura elettronica riportando, oltre al CIG, la tripletta di identificazione dell'ordine elettronico, di seguito indicata:

- nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo dell'ordine a cui la fattura fa riferimento (numero ordine);
- nel campo 2.1.2.3 <Data> dello schema della FatturaPA va riportata la data di emissione dell'ordine;
- nel campo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo del soggetto (EndpointID) che ha emesso l'ordine preceduto e seguito dal carattere "#" senza interposizione di spazi".

ART. 5 SOCCORDO ISTRUTTORIO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 101 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, nonché la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), ad esclusione dell'offerta tecnica e di quella economica, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

La stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate e/o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Decorso inutilmente il termine perentorio per la regolarizzazione sopra indicato, l'operatore economico concorrente verrà escluso dalla gara.

A tale riguardo, la Stazione Appaltante precisa che saranno valutate come elementi essenziali tutte le dichiarazioni rese dai concorrenti in ordine a tutti i requisiti generali e requisiti e capacità speciali richiesti, di cui al presente disciplinare di gara.

Sono considerate irregolarità essenziali non sanabili e, quindi, non suscettibili di soccorso istruttorio, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura l'offerente dovrà essere in possesso dei requisiti sotto indicati:

- Requisiti di ordine generale (artt. 94 ss D.Lgs. n. 36/2023):

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di affidamento gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023. In caso di partecipazione di consorzi, la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 ss del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

- Requisiti di idoneità professionale (art. 100 D.Lgs. n. 36/2023):

Ove prevista, iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- **Requisiti specifici per la partecipazione ad appalti finanziati con fondi PNRR-PNC:**

Gli operatori economici, pena esclusione dalla procedura devono produrre:

1. nel caso in cui l'operatore economico occupi un numero oltre a 50 dipendenti: il rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 producendo al momento della presentazione della domanda di partecipazione o offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionali di parità;

2. per tutti gli operatori economici:

a. dichiarazione con cui l'operatore economico assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di assicurare una quota pari almeno al 30% dell'occupazione femminile e giovanile (art. 47, comma 4);

b. presentazione della certificazione o autocertificazione dei requisiti di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999, n. 68;

3. per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50: l'impegno a produrre alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla chiusura del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei pensionamenti della retribuzione effettivamente corrisposta (art. 47, comma 3);

4. per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50: entro il medesimo termine di cui al punto precedente, devono produrre alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla

medesima legge e alle eventuali sanzioni o provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (art. 47, comma 3 bis – DM 7.12.2021 Linee Guida);

5. per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50: dichiarazione (con indicazione della Stazioni Appaltanti precedenti e dell'oggetto contrattuale) che nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta non abbiano omesso di produrre alla SA di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR e PNC, la relazione (di genere) di cui all'art. 47 comma 3 del decreto legge n. 72/2021 (art. 47, comma 6 – DM 7.12.2021 Linee Guida).

NB: Sull'obbligo di assunzione giovanile e femminile, si segnala il parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che ha precisato che l'obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati dal PNC vale solo per le "assunzioni strettamente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali". Non sussiste, invece, alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto.

ART. 7 ALTRE INDICAZIONI – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Atteso che l'attività contrattuale dell'Agenzia si fonda sui principi fondamentali, tra gli altri, della semplificazione, speditezza e dematerializzazione del processo di acquisto, si specifica che la sottoscrizione del contratto, in formato elettronico, in forma di scrittura privata, dovrà avvenire **con firma digitale da parte del contraente**, alla luce della normativa vigente in materia.

ART. 8 CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è regolata dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023; la Stazione Appaltante non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica dell'atto di cessione del credito.

La ditta affidataria, qualora intenda procedere alla cessione dei crediti, dovrà espressamente chiedere l'autorizzazione all'Agenzia.

ART. 9 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 10 SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Per le prestazioni oggetto del presente appalto, in considerazione della peculiarità del servizio, non è ammesso il subappalto, in tutto o in parte.

È ammesso l'avvalimento nelle forme e nei limiti di cui all'art. 104 del Codice.

Il requisito di idoneità professionale, come sopra riportato, i titoli di studio e le esperienze professionali richiesti alle persone fisiche non sono suscettibili di avvalimento trattandosi di requisito di tipo soggettivo ed in quanto tale infungibile.

Per quanto qui non espressamente previsto si rinvia all'art. 104 del Codice.

ART. 11 RISOLUZIONE, RECESSO DAL CONTRATTO E PENALI

Dopo tre successive contestazioni scritte per disservizi verificatisi nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, l'Agenzia avrà la facoltà di **risolvere il contratto**, con preavviso di 15 (quindici) giorni, da comunicarsi mediante posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo.

L'Agenzia avrà, inoltre, il diritto di risolvere il contratto, senza riconoscere alcun indennizzo, nei seguenti casi:

- a) qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuto un provvedimento di applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;
- b) qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;
- c) falsità su quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dall'attuazione del D. Lgs. n. 36/2023;
- e) qualora intervenga una delle fattispecie di cui all'art. 122 D.Lgs. n. 36/2023;
- f) violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di integrità e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dal Codice di comportamento;
- g) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche;
- h) cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
- i) fusione, scissione, incorporazione della ditta in altre società, cessione del ramo di attività ad altra impresa qualora l'Agenzia non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa.

Nei casi indicati ai punti a), b) e c), la risoluzione è obbligatoria. Il fornitore decaduto ha l'obbligo di risarcire i danni economici.

Recesso

ATS Brescia ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto senza preavviso nei casi di giusta causa, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto;
- qualora ARIA/CONSIP attivino Convenzioni rispondenti alle necessità dell'Agenzia.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo e/o logistico a carattere eccezionale che riguardino l'Amministrazione Contraente e che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, la stessa Amministrazione Contraente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi al Fornitore con PEC.

In tutti i casi di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte della SA delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste dal contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ..

L'Amministrazione procedente, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, avrà il diritto di affidare il servizio, anche in quota parte, ad altro fornitore, di

incamerare la garanzia definitiva (se richiesta), ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

La quantificazione dei danni terrà conto dei maggiori costi derivanti dall'assegnazione del servizio ad altro fornitore, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione del servizio e/o da ritardi nell'esecuzione (art. 1223 cc).

Applicazione delle penali

L'ATS si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'ente stesso di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera invito.

Qualora dai controlli effettuati il servizio non dovesse risultare conforme alla presente lettera invito, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le criticità rilevate.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano l'aggiudicatario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

Per le inadempienze relative a ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto alle tempistiche previste dalla proposta contrattuale come assentita dalle SA, l'ATS potrà applicare una penale pari ad € 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo.

L'ATS potrà applicare all'aggiudicatario penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del contratto.

La penale applicata verrà decurtata dall'importo della prima fattura utile, successivamente al mese in cui si è verificata l'inadempienza. L'ATS si riserva la possibilità di aumentare le predette penali, commisurandole alla gravità dell'irregolarità.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Per le inadempienze contestate, l'aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione che verrà effettuata dall'ATS a mezzo PEC. Qualora, a giudizio dell'ATS, le controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine assegnato, saranno applicate all'aggiudicatario le penali come sopra indicate.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003 (novellato con D.Lgs. n. 101/2018) "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ai sensi ed in relazione alle attività previste dal presente Capitolato, l'operatore economico aggiudicatario verrà designato "Responsabile del trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ATS di Brescia legalmente rappresentata dal Direttore Generale, con sede in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia;

Dato di contatto del responsabile della protezione dei dati: Privacy.RPD@ats-brescia.it;

L'ATS si può avvalere, per il trattamento dei dati di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;

I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte dell'ATS di Brescia, gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;

Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previste in capo agli enti sanitari.

Non vengono adottati procedimenti decisionali esclusivamente automatizzati (pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

Il mancato conferimento dei dati all'ATS di Brescia può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale;

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;

Il contraente ha diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della Privacy;

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 13 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e ATS, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione dei contratti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia in base alla normativa vigente.

Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione del Contratto, l'affidatario sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione della stessa, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione della fornitura.

Firmato digitalmente dal RUP
IL DIRETTORE
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE
Elena Soardi

Struttura competente: SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Elena Soardi
Tel.030/3838360 – mail: acquistitecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Modello A1- OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritta _____ nato a _____ il _____ in qualità di (carica legale) _____
della ditta _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____ cap _____ Tel _____ fax _____
codice fiscale _____ Partita IVA _____ titolare della carica e dei poteri per rappresentare la società sopra descritta

e per presentare l'offerta per la fornitura in opera di allaccio del Teleraffrescamento e Teleriscaldamento all'Edificio 10, presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n.15, Brescia - CUP: G88E22000310001

BASE D'ASTA: € 27.100,00 (IVA esclusa) di cui € 1.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

LIBERAMENTE OFFRE: € (IVA esclusa)

Dichiara che i propri costi aziendali di sicurezza aziendali ammontano a € _____

Dichiara che i propri costi della manodopera ammontano a € _____

Data, _____

Firma _____

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 712 del 30 Novembre 2023 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente" al link <https://www.ats-brescia.it/provvedimenti-inerenti-l-organizzazione-e-la-programmazione-dell-agenzia>, nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. XII/3599 del 16/12/2024.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere – per accettazione – una copia, nei termini di cui all'art. 2 "Ambito e modalità di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Deliberazione n. XII/3599 PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara, nei termini previsti dal D.lgs 36/2023;
- l'art 83 bis del D. Lgs. 159/2011, comma 3, secondo cui "le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto" nei termini previsti dal D.lgs 36/2023;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'art. 53, comma 16-ter, il quale prevede che: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e succ. mod.;
- la d.g.r. n. 6062 del 29 dicembre 2016 e successivo aggiornamento di cui alla d.g.r. n. 2211 del 22/04/2024 recante il "Codice di comportamento del personale della Giunta della Regione Lombardia";

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"*;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha potenziato, altresì, il presidio dei controlli interni con l'istituzione dell'Organismo regionale per le attività di controllo al fine, tra l'altro, di verificare il corretto funzionamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale di cui agli allegati A1 e A2 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, di vigilare sulla trasparenza e regolarità degli appalti e sulla fase esecutiva dei contratti stipulati dalla Giunta regionale e dagli enti del sistema regionale, di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale.

VISTA la d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare, i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

RITENUTO di aggiornare il vigente Patto di integrità, in funzione della disciplina sopravvenuta alla sua approvazione, in particolare in materia di contratti pubblici di cui al citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e delle indicazioni dell'ANAC in materia di pantouflage;

PRESO ATTO dell'attività del Gruppo di lavoro costituito con la partecipazione dell'Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC), della U.O. Sistema dei controlli, prevenzione corruzione, trasparenza, della DC Bilancio e Finanza, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, dell'Ufficio preposto all'Osservatorio dei contratti pubblici, presso la U.O. infrastrutture Ferroviarie e opere pubbliche, nonché di Aria S.p.a., che all'esito dei lavori ha condiviso il testo aggiornato del Patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

RITENUTO pertanto, di approvare l'aggiornamento al Patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

RICHIAMATI

 altresì:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalla stessa approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- la d.g.r. n. 1788 del 29/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ed in particolare la Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il testo aggiornato del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lombardia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi di gara e contratti", nonché sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;

3. di dare comunicazione della presente deliberazione ai soggetti del Sistema regionale di cui all'Allegato A1, Sezione I e II, della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, mediante le strutture regionali competenti per materia, ed in particolare:

- per gli enti della Sezione I, "Enti dipendenti" e "Società partecipate in modo totalitario" a cura della DC Bilancio e Finanza, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti;
- per gli enti della Sezione II, "Enti Sanitari", a cura della Direzione Generale Welfare;
- per gli enti della Sezione II, "Enti pubblici", Aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER), a cura della Direzione Generale Casa e Housing sociale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

ALLEGATO 1

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

Articolo 1

Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati, nei termini previsti dal D.lgs. 36/2023 e dal D.lgs. 165/2001.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Articolo 2

Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nel rispetto del principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici di cui al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 della l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti di qualunque importo; nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
 - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti e i subappaltatori di cui all'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.
 - b. non attuare condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
 - c. non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

- d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
- d. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
- e. dichiarare il rispetto della clausola di Pantouflage ovvero, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e per quanto di propria conoscenza, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Lombardia e degli Enti del sistema regionale di cui all'all. A1 alla l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30 che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti dell'operatore economico medesimo per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento o la risoluzione del contratto;
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
 4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
 5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
 6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.
 7. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. 36/2023.

Articolo 4

Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di: (i) concorrente o aggiudicatario, o di: (ii) contraente, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta, nei termini di cui al D.lgs. 36/2023:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della garanzia provvisoria;
 - b. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione definitiva e la risoluzione del contratto eventualmente stipulato;
3. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga nel caso concreto pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici.
4. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
5. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto dell'operatore economico che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
6. L'operatore economico segnala al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante stessa o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.
7. L'operatore economico inoltre è a conoscenza che è attiva la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "Whistleblowing" e si impegna, in vigenza di contratto, a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi di tale procedura nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi alla stazione appaltante.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via _____
documento tipo: _____ n. _____ del _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta/ente _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge, ed al fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del *Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale*

☐ dedicato **in via esclusiva** alle commesse pubbliche

☐ dedicato **in via non esclusiva** alle commesse pubbliche

(barrare con ☐ la scelta corretta)

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:

Sede/Agenzia:

Numero di conto:

Intestazione:

Codice IBAN:

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della/e persona/e delegata/e* ad operare sul conto medesimo.

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(firma)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, OVVERO SOTTOSCRITTA O INVIATA INSIEME ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ, ALLA COMPETENTE SEZIONE GARE O CONTRATTI OPPURE A MEZZO POSTA, VIA TELEFAX O TRAMITE UN INCARICATO.

**DATI UTILI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO FIRMATO
DIGITALMENTE**

Ragione sociale Ditta:

Sede legale

Cod.Fisc. e P.IVA

Indirizzo P.E.C

Soggetto che stipula il contratto

Sig./Sig.a:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Residenza:

Dati del soggetto che sottoscriverà digitalmente il contratto:

Nome e Cognome:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Firma digitale rilasciata da:

Con validità dal

al

....., lì.....

Documento

firmato

digitalmente

Oggetto: Affidamento della fornitura in opera di allaccio del Teleraffrescamento e Teleriscaldamento all'Edificio 10, presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n.15, Brescia - CUP: G88E22000310001 -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 94 SS. DEL D.Lgs. n. 36/2023

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
il e residente in Via/Piazza
codice fiscale, nella qualità di
[titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della Società/dell'Impresa con sede in, iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale, partita IVA,

e, limitatamente al comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e al comma 2 anche in nome e per conto dei soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023¹

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

1) In relazione ai **requisiti di ordine generale ed alle cause di esclusione automatica ex art. 94, D.Lgs. n. 36/2023:**

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

¹I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

☐ di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

☐ che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs. 36/2023).

2) In relazione alle **cause di esclusione non automatica ex art. 95, D.Lgs. n. 36/2023**:

☐ che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del D.Lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso D.Lgs. 36/2023;

☐ che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3) In relazione alle **eventuali misure di Self-Cleaning ex art. 96, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023:**

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) → che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del D.Lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) _____:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning: _____

(n.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti)

oppure

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

DICHIARA INFINE

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire la prestazione secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni

autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL):
_____;

oppure

☐ CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente
_____ e
che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Firmato digitalmente
Il legale rappresentante dell'operatore economico

*MODELLO DSAN Possesso requisiti*

Richiesta di offerta per l'affidamento della fornitura in opera di allaccio del Teleraffrescamento e Teleriscaldamento all'Edificio 10, presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n.15, Brescia - CUP: G88E22000310001 -

Intervento rientrante nel finanziamento PNC (piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR): per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Missione 6 - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" - CUP master investimento: I83C22000640005." (CUP derivato: G88E22000310001)

Dichiarazione sostitutiva requisiti di certificazioni/atto notorio

(ART. 46 E 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____
 _____ nato il _____
 a _____, in qualità di
 _____ dell'impresa (Ragione sociale)
 _____ con sede legale in _____
 Via _____, Cap _____ CF/PIVA: _____,
 PEC: _____, email: _____
 telefono _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

- **di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.**
 in particolare:

A) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

C) che le situazioni di cui all'art. 80, comma 1 e 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (barrare le voci di interesse):

☐ **a) non sussistono** nei confronti di tutti i **soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.** ovvero del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale

rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

☐ b) **non sussistono** nei confronti di tutti i **soggetti cessati** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare per ciascun soggetto cessato: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, carica e/o qualifica ricoperta, data della cessazione) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.):

1. cognome e nome: _____

nato a _____ il ____/____/____ qualifica/carica _____

CF _____ data della cessazione _____

2. cognome e nome: _____

nato a _____ il ____/____/____ qualifica/carica _____

CF _____ data della cessazione _____

☐ c) **non sussistono** soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ d) **sussistono** nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, tuttavia sono state adottate le misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, ovvero il reato è stato depenalizzato, ovvero è intervenuta la riabilitazione, ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, c. 7 del codice penale, ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero la condanna medesima è stata revocata (**allegare alla presente dichiarazione prove in tal senso**) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

D) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

Indicare la sede e l'indirizzo dell'ufficio ai fini della verifica della regolarità in ordine agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
pec	Tel.	e-mail	

E) di non aver commesso infrazioni gravi debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (art. 80, comma 5 lett. a - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

F) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (art. 80, comma 5 lett. b - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

G) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (art. 80, comma 5 lett. c - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

H) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5 lett. c-bis) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

I) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa (art. 80, comma 5 lett. c-ter) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

J) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 80, comma 5 lett. c-quater) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

K) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (art. 80, comma 5 lett. d - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

L) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (art. 80, comma 5 lett. e - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

M) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5 lett. f - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

N) di non presentare documentazione o dichiarazioni non veritiere relativamente alla procedura di gara in corso e agli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5 lett. f bis)- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

O) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5 lett. f ter)- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

P) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5 lett. g - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

Q) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (art. 80, comma 5 lett. h - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

R) di:

☐ essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili (art. 80, comma 5 lett. i - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

oppure

☐ non essere soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999, specificando la fattispecie di non assoggettamento:

indicare l'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.		

S) di:

☐ non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art. 80, comma 5 lett. l - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

oppure

☐ essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art. 80, comma 5 lett. l - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

T) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui derivi l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5 lett. m - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

DICHIARA ALTRESI'

- ✓ che il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è pari a _____;
- ✓ **(qualora l'operatore economico occupi più di 50 cinquanta lavoratori dipendenti):** **allegare** copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del D.lgs n.198/2006, corredato dall'attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto-legge n. 77/2021;
- ✓ ai sensi dell'articolo 47, comma 4, decreto-legge n. 77/2021, di (barrare la casella che interessa):
- ☐ essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999, n. 68
- ☐ di allegare la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999, n. 68
- ✓ di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30 % e a quella femminile una quota del 30 % delle *assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali*, ai sensi dell'articolo 47, comma 7, decreto-legge n. 77/2021;
- ✓ **(qualora l'operatore economico occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50):** di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge n. 77/2022;
- ✓ **(qualora l'operatore economico occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50):** di assumersi l'obbligo di produrre alla Stazione Appaltante, *entro sei mesi* dalla chiusura (stipula) del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei pensionamenti della retribuzione effettivamente corrisposta, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del decreto-legge n. 77/2022;
- ✓ **(qualora l'operatore economico occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti ed inferiore a 50):** di assumersi l'obbligo entro il medesimo termine di cui al punto precedente, di produrre alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni o provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 47, comma 3 bis del decreto-legge n. 77/2022;
- ✓ che nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta non ha omissso di produrre alla SA di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR e PNC, la relazione (di genere) di cui all'art. 47 comma 3 del decreto-legge n. 72/2021 (art. 47, comma 6 – DM 7.12.2021 Linee Guida);

- ✓ di essere edotto sugli adempimenti inerenti la pubblicazione sul profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", dei rapporti e relazioni previsti dall'art. 47 comma 9 del d.lgs. n. 77/2021 e pertanto autorizza la Stazione Appaltante alle prescritte pubblicazioni.
- ✓ di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Società in sede di offerta e, comunque, nel corso dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- ✓ di accettare il contenuto del Codice del Comportamento della SA, pubblicato e consultabile sul sito aziendale, nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- ✓ di accettare il contenuto del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 5 del medesimo Patto;
- ✓ di aver preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'Amministrazione, pubblicato e consultabile sul sito aziendale;
- ✓ di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge;
- ✓ di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. n. 18 del D. Lgs. 81/2008 relativo alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione agli infortuni;
- ✓ che, **(barrare esclusivamente l'opzione che interessa)**:
 - ☐ non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
 - ☐ intende ricorrere all'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per le sottoindicate prestazioni:

Firma digitale

MODELLO DSAN PNC Conflitto interessi

Richiesta di offerta per l'affidamento della fornitura in opera di allaccio del Teleraffrescamento e Teleriscaldamento all'Edificio 10, presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n.15, Brescia - CUP: G88E22000310001 -

Intervento rientrante nel finanziamento PNC (piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR): per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Missione 6 - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" - CUP master investimento: I83C22000640005." (CUP derivato: G88E22000310001)

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (_____) il _____

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di _____

☐ legale rappresentante

☐ titolare

☐ procuratore

☐ (*altro specificare*) _____

dell'impresa _____

con sede in _____ (_____),

Via _____

C.F. _____ P.IVA _____

PEC: _____

in qualità di ¹ _____

(Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)"

con riferimento all'affidamento indicato in oggetto, a valere sul PNC al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, SUB-INVESTIMENTI DEL PROGRAMMA "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA" - Soggetto attuatore ATS di Brescia,

- vista la normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA ED ATTESTA

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di affidamento;



- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di affidamento o nella fase esecutiva del contratto;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara altresì:

- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 vige il principio di assenza del c.d. doppio finanziamento e che l'Amministrazione adotta misure di controllo amministrativo e contabile onde accertarne il rispetto;
- di assumere in fase di esecuzione le prescrizioni/obblighi specifici, se tenuto, relativi al PNC relativamente al DNSH (non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
- di contribuire, se tenuto, al conseguimento di Milestone e Target previsti per il Progetto in oggetto finanziato con le risorse del fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Sub-investimenti del programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima";

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Firmato digitalmente

MODELLO DSAN Titolare effettivo

Richiesta di offerta per l'affidamento della fornitura in opera di allaccio del Teleraffrescamento e Teleriscaldamento all'Edificio 10, presso la sede legale di Viale Duca degli Abruzzi n.15, Brescia - CUP: G88E22000310001 -

Intervento rientrante nel finanziamento PNC (piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR): per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Missione 6 - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" - CUP master investimento: I83C22000640005." (CUP derivato: G88E22000310001)

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Il sottoscritto _____

nato a _____ (_____) il _____

CF: _____, in qualità di :

☐ legale rappresentante

☐ titolare

☐ procuratore

☐ (altro specificare) _____

dell'impresa _____

con sede in _____ (_____),

Via _____

C.F. _____ P.IVA _____

PEC: _____

estremi documento di identità in corso di validità:

tipologia _____ numero _____

rilasciato il _____ da _____

scadenza il _____

in qualità di ¹ _____

⁽¹⁾ Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)"

in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs n.231/2007 e s.m.i., all'art. 22, Regolamento (UE) 2021/241, all'art. 1, comma 1, lett. o), p), q), D.M. n. 55/2022 ed alle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR/PNC di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

DICHIARA

in relazione alla partecipazione alla procedura in oggetto finanziata con risorse del PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR -, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla

definizione di “titolare effettivo” e le relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione

Opzione 1)

☐ di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

☐ perché in possesso di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (indicare la quota di partecipazione) _____

☐ perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (specificare la circostanza) _____

☐ perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (specificare la circostanza) _____

Opzione 2)

☐ di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

(se i titolari effettivi sono più di due, aggiungere ulteriori tabelle contenenti i dati identificativi presenti nella tabella)

2° titolare effettivo

Cognome e Nome	
Luogo e data di nascita	
Attività lavorativa	
Codice fiscale	
Residente in via	
Comune	
CAP	
Stato	
Domicilio	☐ Coincide con la residenza ☐ È diverso dalla residenza anagrafica e di seguito
Indirizzo	
Comune	
CAP	
Stato	
Estremi del documento di identificazione	
Tipo documento	
Numero	
Data di emissione	
Data di scadenza	
Autorità emittente	

☐ perché in possesso di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (indicare la quota di partecipazione) _____

☐ perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (specificare la circostanza) _____

☐ perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*) _____

Opzione 3)

☐ **di non essere il titolare effettivo**

Il/I titolare/i effettivo/i dell'impresa è/sono di seguito indicato/i:

(se i titolari effettivi sono più di due, aggiungere ulteriori tabelle contenenti i dati identificativi presenti nella tabella)

Cognome e Nome	
Luogo e data di nascita	
Attività lavorativa	
Codice fiscale	
Residente in via	
Comune	
CAP	
Stato	
Domicilio	☐ Coincide con la residenza ☐ È diverso dalla residenza anagrafica e di seguito
Indirizzo	
Comune	
CAP	
Stato	
Estremi del documento di identificazione	
Tipo documento	
Numero	
Data di emissione	
Data di scadenza	
Autorità emittente	

☐ in possesso di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*) _____

☐ in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (*specificare la circostanza*) _____

☐ perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*) _____

Opzione 4)

(Tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)

☐ **che non esiste un titolare effettivo dell'impresa** dal momento che (*specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc*) _____:

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate: (aggiungere ulteriori tabelle sopra riportate per ciascuna persona fisica



individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome e Nome	
Luogo e data di nascita	
Attività lavorativa	
Codice fiscale	
Residente in via	
Comune	
CAP	
Stato	
<i>Domicilio</i>	☐ Coincide con la residenza ☐ È diverso dalla residenza anagrafica e di seguito
Indirizzo	
Comune	
CAP	
Stato	
<i>Estremi del documento di identificazione</i>	
Tipo documento	
Numero	
Data di emissione	
Data di scadenza	
Autorità emittente	

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- copia del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.

_____, li _____

Firma digitale legale rappresentante

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO NEI CASI DI SOCIETÀ DI CAPITALI O DI PERSONE

CRITERIO DELL'ASSETTO PROPRIETARIO	CRITERIO DEL CONTROLLO	CRITERIO RESIDUALE
Vengono individuati i titolari effettivi quando una o più persone detengono una partecipazione superiore al 25% del capitale societario. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.	È titolare effettivo la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali esercita maggiore influenza all'interno degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario.	Il titolare effettivo va individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.